

770

A. M. G.
UFFICIO PATRIOTI
RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO ITALIANO

Scheda personale del Partigiano

1690
Liberto N. 41
Faraei Luigi

PARTE I.

Presentatosi al Centro il 20 - giugno 1945

Cognome Faraei

Nome Luigi

Sesso maschile

Nazionalità italiana

Luogo e data di nascita Paltanissetta 27-11-1895

Indirizzo abituale di famiglia Lecce - Via dipartimento 14/1

Occupazione normale geometra

Data di partenza

Destinazione immediata

PARTE II

È stato iscritto al P. N. F. al P. R. F. no alla M. V. S. N. no

Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste

Data di inizio della attività partigiana 12-9-1943

Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte in bande sparse

in provincia di Varese e quindi in Brianza e poi

a Lecce dopo scarcerato

Grado di comando raggiunto Ten. Colonnello

Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze Poldo Ga

sparotto - Giuseppe Pugliesi Nino Fogliani

È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione)

È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo?

È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando

Militare Partigiano? Quale?

Di quali armi da fuoco è equipaggiato?

(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza)

Si trova attualmente accasermato, dove?

Alloggia a casa sua? no (indirizzo) Via dipartimento 14/1

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od a causa di ferite riportate? _____

Ha notizie di spie o delatori? Ten. Melli dell U. P. I.

Quale è la sua posizione militare? Ten. Colonnello di fanteria, complemento

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo? no
in quale misura? _____

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia? buona

Ha una occupazione che lo attende? sì

Ha definite aspirazioni circa la sua sistemazione futura nella vita? (occupazione professionale desiderata) _____

Quali studi ha frequentato? Istituto Tecnico Superiore (Agrimensore)

Quale professione o mestiere esercitava prima di essere partigiano? geometra

Desidera arruolarsi nelle FF. AA. Italiane? sì, al grado che ha

Desidera arruolarsi nelle forze di P. S.? no

Quale è la sua abituale residenza del tempo di pace? _____

Abbisogna di un mezzo per ritornare presso la famiglia e riprendere la vita tranquilla? no

PARTE III.

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno della liberazione di Como subito dopo l'8 settembre

nel 12-9 si dedicò ad organizzare la resistenza - Rientrava appena dalla Francia e nella provincia di Varese iniziò l'organizzazione di elementi sbandati. Successivamente, nel Comitato di liberazione per la Lombardia, fu destinato al comando delle bande dislocate nell'alta Brianza e in Valaenna. Dimesso il 10-12-1943 insieme con Aldo Garzanti, Giuseppe Pugliesi, il Colonnello S. M. Tassinari ed altri fu destinato in S. Vittore a Milano fino al 12-5-1944.

Considerato non avendo i meriti per poter appurare nulla del suo operato, dopo un certo periodo di attesa riprese la sua attività ai primi di marzo 1945, in loco pseudonimo

contatti con Capanna e successivamente con Tagliani. Il 25 aprile di questo fu ucciso da O. S. M. Della Piazza di Lecco -

IL PARTIGIANO: Mario Tassinari

COMMISSIONE DI CONTROLLO

Il Presidente

B. Sini